

SICUREZZA DOMESTICA NELL'ASL DI BIELLA

Analisi dei dati delle sorveglianze
PASSI, PASSI d'Argento (PDA) e OKkio alla Salute

EDIZIONE 2025



2023-2024 n. 422 interviste a cittadini biellesi
dai 18 ai 69 anni



2023-2024 n. 300 interviste a cittadini biellesi
dai 65 anni d'età



2023 n. 364 bambini e bambine di età 8-9anni
in 25 classi di terza elementare nell'ASL BI

LE PERSONE PIÙ COLPITE DAGLI INCIDENTI DOMESTICI SONO I BAMBINI E GLI ANZIANI

IL 38%

DEI GENITORI INTERVISTATI PER
OKKIO ALLA SALUTE

ha dichiarato di essersi rivolto al personale sanitario a causa di incidenti domestici di cui è stato vittima il bambino.

Nel dettaglio:

il 7% al pediatra/altro medico,

il 21% al pronto soccorso,

il 10% ad entrambi.

Nei bambini di età inferiore ai 14 anni la prima causa di morte è rappresentata dagli infortuni di natura accidentale.

I rischi variano con le fasi di accrescimento e devono essere conosciuti dai genitori e anche da tutte le persone che entrano in contatto con il bambino, come ad esempio nonni e babysitter, al fine di stimolare l'adozione di comportamenti idonei alla prevenzione degli incidenti.

Informazioni più dettagliate possono essere acquisite attraverso la campagna

Maneggiare con Cura



LE CADUTE FRA GLI ANZIANI

costituiscono la dinamica maggiormente rappresentata in tutte le sue modalità.

Le cadute spesso **mettono a rischio l'autosufficienza** delle persone anziane; si tratta di una combinazione di incidenza e facilità di esito in lesione, dal momento che tra gli anziani c'è un'elevata prevalenza di malattie come l'osteoporosi e cambiamenti fisiologici associati all'età quali il rallentamento dei riflessi protettivi, che rendono particolarmente pericolose anche cadute lievi. Inoltre la guarigione da una lesione, come per esempio una frattura, è di solito lenta. Le **conseguenze** delle cadute negli anziani sono **di natura fisica e di natura psicologica**, possono portare anche alla perdita dell'Indipendenza funzionale ed avere ricadute famigliari e sociali.

PIANO DELLA PREVENZIONE 2020-2025

Contiene un **Programma Predefinito 5** che si concentra sulla promozione della sicurezza, sia domestica che stradale, all'interno delle comunità.

Ha un obiettivo specifico (5.3) nella prevenzione delle cadute in ambiente domestico negli anziani con un focus verso le persone con **svantaggio sociale**.

CIRCA IL 78% DELLE CADUTE AVVIENE NELLA PROPRIA CASA O NELLE SUE PERTINENZE

IL 22,5%

DEGLI INTERVISTATI PDA DELL'ASL BI

ha dichiarato di essere caduto nei 12 mesi precedenti l'intervista.

FASCIA D'ETA'	PERCENTUALE CADUTE
65-74 anni	17,1 %
75-84 anni	24,7 %
> 85 anni	32,7 %

Dati PDA 2023-2024

Le cadute sono più frequenti nelle donne e aumentano con l'avanzare dell'età.

L'8,6%

degli anziani caduti

HA RIPORTATO UNA FRATTURA

e nel **8,5%** delle cadute è stato necessario il **ricovero** ospedaliero di almeno un giorno.

SESSO	PERCENTUALE CADUTE
DONNE	23,4 %
UOMINI	21,3 %

IL 35,5%

ha paura di cadere;
dopo una caduta si instaura uno stato di
insicurezza che aumenta la percentuale delle
persone che hanno paura di cadere al **54,3%**,

FASCIA D'ETA'	PAURA DI CADERE (dopo una caduta)
65-74 anni	46,8 %
75-84 anni	51,2 %
> 85 anni	69,5 %

Dati PDA 2023-2024

PAURA DI CADERE

Secondo le **Linee Guida** per la Prevenzione delle cadute da incidente domestico negli anziani, la paura che l'evento si ripeta induce un individuo a ridurre il movimento e le attività in modo eccessivamente cauto.

La perdita di sicurezza può accelerare il declino funzionale e indurre depressione o isolamento sociale.

IL COSTO DI QUESTI EVENTI È RILEVANTE IN TERMINI DI

- DISABILITÀ,
- RICOVERI E
- MORTALITÀ

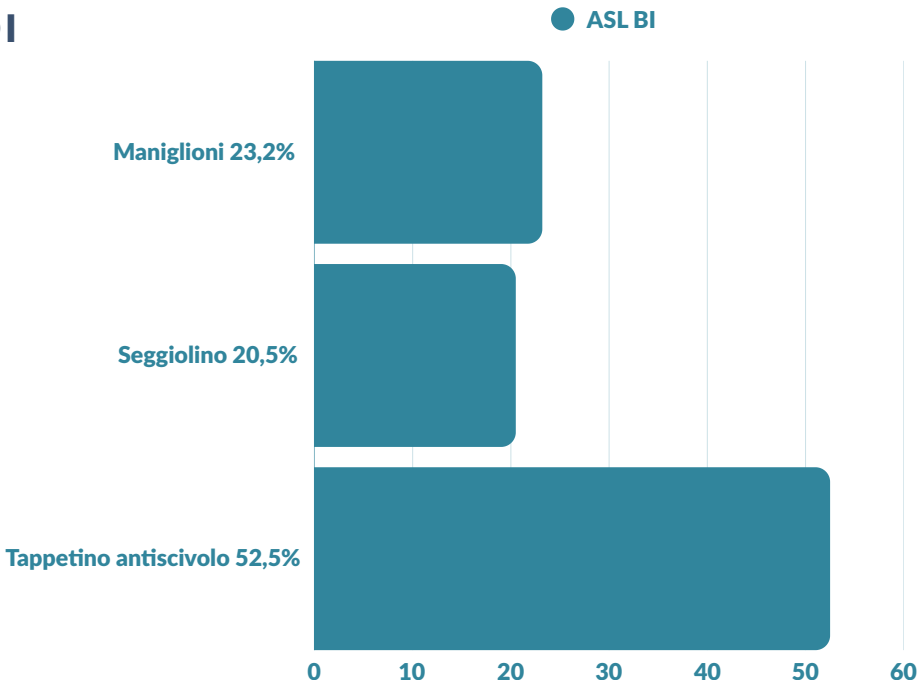
Nonostante ciò, solo

IL 64,3%

DEGLI INTERVISTATI PDA

ricorre all'uso di almeno un presidio anticaduta in bagno

Uso presidi anticaduta in bagno
PDA 2023-2024



DISUGUAGLIANZE DI SALUTE

La probabilità di essere coinvolti in un incidente domestico è influenzata da fattori socio-economici: le persone più esposte sono quelle con un livello di istruzione più basso e quelle in condizioni di difficoltà economica.

A lato è illustrata la distribuzione delle cadute nei diversi strati della popolazione.

Possibili motivazioni:

- minore conoscenza delle misure di prevenzione;
- abitazioni meno sicure o adeguate;
- limitate risorse per interventi di messa in sicurezza;
- peggiori condizioni di salute associate allo svantaggio socio-economico.

CADUTE NELL'ULTIMO ANNO
Totale:22,53 % (IC 95%: 17,78%-28,11%)

LIVELLO di ISTRUZIONE	PERCENTUALE CADUTE
fino alle medie	45,8 %
media superiore	24,1 %
laurea	14,8 %

DIFFICOLTA' ECONOMICHE	PERCENTUALE CADUTE
qualche / molte	41,2 %
nessuna	23,2 %

Dati PDA 2023-2024

IL 4,6%

DEGLI INTERVISTATI PASSI NELL'ASL BI

riferisce di aver avuto un incidente domestico che ha richiesto l'intervento sanitario nei 12 mesi precedenti all'intervista.

Solo il **6,3 % degli intervistati PASSI** ha una percezione alta o molto alta del rischio di infortunio in ambiente domestico.

Le condizioni socio-economiche influenzano le circostanze in cui le persone nascono, crescono, vivono, lavorano e invecchiano, quindi costituiscono di fatto un determinante di salute.

Anche la probabilità di essere coinvolti in un incidente domestico è **influenzata dai fattori socio-economici**.

LA PERCEZIONE DEL RISCHIO

Secondo le LG per la Prevenzione delle cadute da incidente domestico negli anziani, la consapevolezza del rischio di farsi male in casa è un fattore protettivo forte e costituisce il primo movente per mettere in atto misure di prevenzione.

SOLAMENTE

IL 6,3%

DEGLI INTERVISTATI PASSI

IL 20,5%

DEGLI INTERVISTATI PDA

considera correttamente il rischio di incorrere in un incidente domestico. La restante quota di cittadini ritiene nulla o quasi la possibilità di farsi male tra le mura domestiche; infatti la casa è ritenuta dalla maggior parte delle persone il luogo sicuro per eccellenza

L'ATTENZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI

sembra essere ancora troppo bassa: solo

L' 8,6%

DEGLI INTERVISTATI CON PIÙ DI 64 ANNI

dichiara di aver ricevuto, nei 12 mesi precedenti l'intervista, consigli dal medico o da un operatore sanitario su come evitare le cadute.

Secondo le LG per Prevenzione delle cadute da incidente domestico e le LG per la prevenzione degli incidenti domestici in età infantile, fornire informazioni e interventi educativi è una raccomandazione forte, sostenuta da prove scientifiche di buona qualità.

Solo il **15%** dei genitori intervistati dalla sorveglianza OKkio alla SALUTE nel Biellese ha ricevuto informazioni sulla prevenzione degli incidenti domestici.

Viene inoltre sottolineato che operatori adeguatamente formati dovrebbero condurre programmi per lo sviluppo delle competenze genitoriali in tema di sicurezza domestica, specialmente indirizzate alle famiglie a rischio secondo un criterio di equità.



QUALCHE CONSIGLIO

CADUTE

- per gli anziani un buon livello di attività fisica costituisce il principale fattore di protezione
- i bambini sotto l'anno non devono essere lasciati incustoditi anche per brevi momenti
- utilizzare elementi antiscivolo (tappeti e sottotappeti antisdrucciolo...) e di appoggio (corrimano, maniglie nel bagno..), eliminando gli spigoli vivi

AVVELENAMENTI E INTOSSICAZIONI

- detersivi, prodotti per la pulizia, concimi, medicinali, deodoranti vanno conservati nelle confezioni originali etichettate e tenuti fuori dalla portata dei bambini

USTIONI

- non indossare abiti sintetici in prossimità del fuoco
- non scaldare biberon e tettarelle nel forno a microonde
- regolare l'acqua calda ad una temperatura non superiore a 50 gradi
- i manici delle pentole devono essere rivolti all'interno del piano cottura

ELETTRICITÀ

- controllare il funzionamento della messa a terra
- non utilizzare oggetti elettrici in prossimità dell'acqua o con mani e piedi bagnati

LE SORVEGLIANZE PASSI E PASSI D'ARGENTO

La sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) è dedicata alle persone di età compresa fra 18 e 69 anni, la sorveglianza PASSI D'ARGENTO (PDA) è dedicata alle persone con più di 64 anni. Si tratta di indagini orientate a raccogliere informazioni sui fattori di rischio associati all'insorgenza di malattie croniche.

I dati vengono raccolti somministrando un questionario standardizzato mediante intervista telefonica condotta da personale appositamente formato. Le persone da intervistare vengono estratte dall'anagrafe sanitaria di ciascuna ASL con campionamento casuale stratificato per sesso e 3 fasce di età.

LA SORVEGLIANZA OKKIO ALLA SALUTE

OKkio alla SALUTE è un sistema di indagini sulle abitudini alimentari e sull'attività fisica dei bambini delle scuole primarie (6-10 anni) e rappresenta la principale fonte di informazioni su condizione nutrizionale e fattori di rischio nei bambini.

Oltre a dati riferiti, acquisiti tramite questionari rivolti a genitori, bambini e dirigenti scolastici, raccoglie, con metodi standardizzati, anche dati misurati su peso e altezza dei bambini.

GRAZIE

a tutte le persone che hanno risposto all'intervista

A cura di:

Gianna Moggio (coordinatore aziendale delle sorveglianze PASSI, PASSI d'Argento e OKkio alla Salute) e Claudia Vivenza (referente PP5), medici SIAN - Dipartimento di Prevenzione ASL BI

Si ringraziano per il fondamentale supporto:

- le Intervistatrici Claudia Vivenza, Rosita Venticinque e Marina Betti
- il coordinamento regionale delle sorveglianze PASSI e PASSI d'Argento